

“Italiano digitale. La rivista della Crusca in rete”

Norme editoriali

Titolo:

Nei titoli di schede di **Consulenza linguistica** e di **Parole nuove** dovrebbe comparire almeno una delle forme trattate. È possibile che i titoli indicati dagli autori subiscano variazioni, secondo il giudizio della Redazione.

Per il titolo degli **Articoli** non ci sono richieste particolari.

Testo:

I testi devono essere scritti in tondo con eventuali **titoletti** o **paragrafi interni** evidenziati in grassetto. Il carattere consigliato è il Times New Roman, corpo 12 (10 per le citazioni), interlinea singola.

Data la destinazione digitale degli articoli, il corpo del testo dovrà presentare la divisione in blocchi inglesi per spezzare i paragrafi.

Andranno in corsivo le *parole in evidenza*, le *forme latine* e le *parole straniere* non acclimatate in italiano, così come le *forme trattate*. Quando le parole trattate indicheranno il loro referente, invece, andranno normalmente in tondo. Il loro significato, e in generale ogni indicazione di significato o accezione saranno indicati tra apici: ‘...’ (a meno che non si tratti della definizione estesa riportata da dizionari che va tra “” in quanto citazione).

I contesti *brevi* (3/4 parole, polirematiche, locuzioni) andranno in corsivo; quelli più lunghi tra virgolette alte “ ”.

È da evitare che parentesi tonde siano contenute all’interno di altre parentesi tonde. Se inevitabile, i tratti parentetici inclusi in un testo già tra parentesi tonde andranno compresi tra parentesi quadre.

Le SIGLE dovranno essere scritte in maiuscolo non corsivo.

Il formato date sarà del tipo g/m/aaaa, senza zeri premessi (e dunque, per esempio: 1/1/2018).

Abbreviazioni:

Nel caso si usino abbreviazioni, sono raccomandate le forme seguenti:

p., pp. (non pag.) = pagina, pagine

sg., sgg. (non seg.) = seguente, seguenti

1a, 2a, 3a, ecc.: prima, seconda, terza, ecc

cap. seguito da numero romano, capp. = capitolo, capitoli

par. seguito da numero arabo, parr. = paragrafo, paragrafi

vol., voll. = volume, volumi

cfr. = confronta

ecc. (non etc.) = eccetera

es. = esempio

id., *ead.* = *idem*, *eadem*

ms., mss. = manoscritto, manoscritti [ma si preferisce in genere, la forma per esteso]

n., nn. = numero, numeri

Citazioni:

Le citazioni brevi (meno di tre righe) andranno tra virgolette alte "..."; nel caso di citazioni interne a citazioni, le virgolette più esterne saranno uncinatate, le interne alte: « "... »).

Le citazioni più lunghe di tre righe andranno scritte senza virgolette in corpo minore (Times New Roman 10). Qualora la citazione fosse in una lingua diversa dall'italiano, è opportuno fornire una traduzione fra parentesi quadre e apici semplici [...].

Il punto fermo sarà sempre posto dopo della chiusura delle virgolette, ma prima delle parentesi in cui si indica la fonte della citazione. Il punto esclamativo o interrogativo che faccia parte della citazione sarà collocato all'interno delle virgolette; all'esterno, se necessario, seguirà il punto fermo.

L'indicazione di eventuali omissioni andrà tra parentesi quadre: [...], così come interpolazioni e indicazioni redazionali (es.: «Egli [*scil.* Mario] si voltò»).

Note:

Per le **Consulenze linguistiche** e le schede **Parole Nuove** – salvo casi eccezionali – non sono previste note.

Per gli **Articoli**, tutte le note saranno pubblicate al fondo del testo; nel file consegnato alla Redazione potranno essere inserite sia in fondo al testo sia a piè di pagina; in corpo minore. Saranno indicate, sia nel testo, sia in calce, con numeri di richiamo in esponente senza parentesi.

Rimandi bibliografici e bibliografie:

Per le Consulenze linguistiche, il sito dell'Accademia ha una bibliografia di riferimento. Tutti i rimandi bibliografici ai testi già presenti in essa dovranno essere effettuati secondo le indicazioni presenti sulla pagina "Bibliografia della Consulenza linguistica"

(<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/bibliografia-consulenza-linguistica>).

Nel caso il testo non sia presente in bibliografia, dovrà essere indicato all'interno del corpo o in calce, sotto il titolo *Nota bibliografica*, secondo i seguenti criteri:

Volumi:

Nome (per esteso) *Cognome*, *Titolo*, città, editore, data.

Nel caso gli autori siano due o tre, i loro nomi saranno separati da virgola; nel caso siano più di tre verrà indicato solo un nome seguito dall'abbreviazione *et al.*.

Nel caso si citino traduzioni, la forma da preferire sarà la seguente:

Gerhard Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti. Fonetica*, Torino, Einaudi, 1966 (edizione originale: *Historische Grammatik der Italienischen Sprache und ihrer Mundarten. Lautlehre*, Bern, Francke, 1949).

Articoli in miscellanee:

Nome *Cognome*, *Titolo*, in Nome *Cognome* (a cura), *titolo*, città, editore, data, pp.

Riviste:

"Titolo", numero, annata.

Per i quotidiani, si raccomanda di usare i titoli completi: "la Repubblica" e non "Repubblica", "Corriere della Sera" e non "Corriere", "La Stampa" e non "Stampa" ecc. Per le citazioni tratte dai siti dei quotidiani, invece, sarà preferibile usare il nome del sito, senza virgolette: repubblica.it, corriere.it, lastampa.it ecc.

NB: queste raccomandazioni non andranno applicate nel corpo del testo, dove i nomi dei quotidiani andranno citati nel modo seguente:

- sulla “Stampa”/ sulla “Repubblica”, sul “Corriere” e non su “Stampa”, né su “La Stampa”

Articoli in riviste:

Nome Cognome, *Titolo*, in “Titolo della rivista”, numero, annata, pp.

Se si decide di usare nel testo abbreviazioni da sciogliere nella nota bibliografica, è preferibile usare le forme seguenti:

nel caso di un autore:

Beccaria 1994: Gian Luigi Beccaria, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1994.

nel caso di più autori:

Grossmann-Rainer 2004: Maria Grossmann, Franz Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Tübingen, Niemeyer, 2004.

Per le fonti online:

Per le citazioni da fonti online si indicheranno, come per quelle da fonti cartacee, autore, titolo, contesto, data (dove presenti). Per esempio:

(Nome Cognome), *Titolo articolo* < www.linkarticolo.ecc >, articolo in www.sito.com, gg/mm/aaaa

commento < www.linkarticolo.ecc > sul forum www.forum.com, gg/mm/aaaa

post < www.linkarticolo.ecc > sul blog www.blog.com, gg/mm/aaaa

tweet < www.linkarticolo.ecc > del gg/mm/aaaa

In ogni caso, il contesto funzionale alla comprensione della risposta deve essere riportato per intero.

L’indicazione della url non si riporterà nel caso di testi su Google libri e di articoli da archivi cartacei in rete.

Immagini:

Nel caso si vogliano inserire immagini all’interno delle schede, si raccomanda di controllare che queste siano condivisibili liberamente dal punto di vista legale (come per esempio è spiegato qui per quanto riguarda le foto:

<http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatiImpresa/2017-05-22/prelevare-immagini-internet-corredare-articoli-o-post-attenti-diritti-d-autore-quali-sono-vere-utilizzazioni-libere-144355.php>).

Per ogni immagine sarà necessario indicare la fonte e fornire l’url da cui è stata presa (oltre ai crediti, quando necessario sulla base della licenza).